

LUIGI DI MAIO Intervista del vicepremier al Fatto

“Lega, un problema se queste inchieste salgono più in alto”

Parla il capo 5S, mentre i giudici sgominano la giunta a Legnano e l'assessore svela un "accordo con Salvini"



■ “Tutti i partiti sono attraversati da scandali e tutti fanno muro, tenendosi indagati e arrestati per corruzione”, dice il Cinquestelle. E conferma: “Rixi se condanna-to dovrà dimettersi”

DE CAROLIS A PAG. 3



Selfie elettorale Salvini col sindaco Fratus

L'INTERVISTA

Luigi Di Maio Il vicepremier del M5S:
"In caso di condanna Rixi dovrà lasciare"

“Se queste indagini
salgono più in alto
è un problema serio”

» **LUCA DE CAROLIS**

Leri mattina, dopo aver letto dei nuovi arresti in Lombardia, ha subito inveito contro la “nuova Tangentopoli”. Ma ore dopo, con *il Fatto*, Luigi Di Maio ri-

parte da altro: “Non sta tornando il fascismo, piuttosto c’è un innalzamento della tensione determinato da certe dichiarazioni, con piazze che sembrano quelle degli anni 70. Ma questa polemica destra-sinistra serve solo a Salvini e a Zingaretti, per polarizzare lo scontro. Noi Cinque Stelle sia-

mo post-ideologici e rappresentiamo il buon senso e la ragionevolezza”.

Parlando di nuova Tangentopoli, lei indica un sistema e vi include anche la Lega. Come fa a governare con chi ne farebbe parte?

Io indico un'emergenza sulla
corruzione. Tutti i partiti sono

attraversati da scandali, e tutti fanno muro, tenendosi indagati e arrestati per corruzione. Ma noi 5Stelle continuiamo a chiedere di espellerli, subito.

Tutti, Carroccio compreso. Ripeto, perché restate assieme?

Se certe inchieste si stanno svolgendo è anche grazie alle

nuove leggi che abbiamo votato assieme alla Lega. Dopodiché se alcune inchieste territoriali dovessero arrivare più in alto ci sarebbero dei problemi. Ma si può andare avanti con il contratto di governo, in cui sono previste le norme etiche che abbiamo applicato a Siri. E come M5S, essendo maggioranza in Consiglio dei ministri, le faremo sempre applicare.

A fine maggio arriverà la sentenza per il sottosegretario

ai Trasporti Rixi. Se condannato dovrà andarsene?

Lo stabilisce il codice di comportamento previsto dal contratto. Gli auguro di risultare innocente, ma a lui si applicherà quanto abbiamo concordato. Comunque mi auguro che dopo il 26 maggio la Lega dismetta i panni dell'ultradestra e che si torni a ragionare con serenità.

Forse è proprio di ultradestra un partito il cui leader si affaccia da balconi davanti a cui impiccavano partigiani.

Nei primi mesi di governo era un'altra Lega, moderata.

Un leader che esultava urlando "chiudiamo i porti" eragà di destra. E può valere anche per chi sostiene quelle politiche, come il M5S che avrebbe svoltato a sinistra.

Non c'è nessuna svolta. Ora ci associano al Pd, ma i dem non hanno alcuna credibilità. E quelle politiche migratorie le

abbiamo condivise.

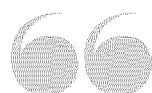
Politiche di destra.

Guardate quello che ha fatto Minniti prima di noi. Il tema non è di destra o sinistra, e ora il nodo non sono più gli sbarchi, quasi crollati, ma piuttosto i rimpatri e i ricollamenti negli altri Paesi. E allearsi con Orbán o la Le Pen di certo non aiuta.

Avete attaccato la sindaca di Roma Raggi perché è andata a Casal Bruciato a sostenere

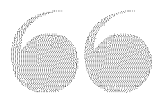
un principio di legalità.

Le abbiamo espresso solidarietà: Virginia ha fatto bene a farlo.



Non sta tornando il fascismo, però c'è una tensione sociale frutto di certe frasi

E la polemica destra-sinistra serve solo a Salvini e Zingaretti



Raggi ha fatto bene ad andare a Casal Bruciato però non

bisogna schierarsi, perché ci sono tensioni sociali di cui va tenuto conto

Dire "prima i romani poi i rom" non è un sostegno.

In questi casi bisogna evitare di schierarsi da una parte o dall'altra. E ci sono tensioni sociali di cui dobbiamo tenere conto. Va cambiata la legge, perché chi aspetta la casa da 20 anni non può essere scavalcato da chi è qui da 5 o 6 anni. Detto questo, sono contento che Raggi oggi sia andata a trovare una signora italiana che rischia lo sfratto.

Sul Fatto Pietro Grasso sosteneva come sia un contro-senso approvare la legge sul voto di scambio e poi proporre lo Sblocca cantieri che alza le soglie per i lavori senza gara. "Così si favorisce la mafia" ha detto. Ed è molto critico anche Raffaele Cantone dell'Anac.

Il decreto non è stato convertito, e stanno venendo presentati tanti emendamenti. Tutto quello che si può migliorare lo miglioreremo. Ma non penso che la corruzione si combatta facendo impazzire con mille norme gli imprenditori onesti. Noi abbiamo irrigidito i controlli, con la spazza-corrotti e il voto di scambio.

Che fine ha fatto la nomina

come commissari alla spending review di Massimo Garavaglia e Laura Castelli? Avete fatto marcia indietro?

Al ministero dell'Economia alcuni si devono far passare la gelosia. I commissari ci servono e non si può perdere tempo. Bisogna cominciare tagliando gli enti inutili. Quindi vanno abolite le province.

Il premier Conte ha ricevuto il generale libico Haftar. Avete abbandonato il leader di Tripoli Al Sarraj perché il presidente americano Trump ora sostiene Haftar?

Noi abbiamo interloquito sempre con tutti gli attori in campo. Ci auguriamo l'avvio di un processo di riconciliazione nazionale, che sia inclusivo e intralibico. Quello che chiediamo a tutti è di non intervenire in Libia, e di arrivare a un accordo di pace.

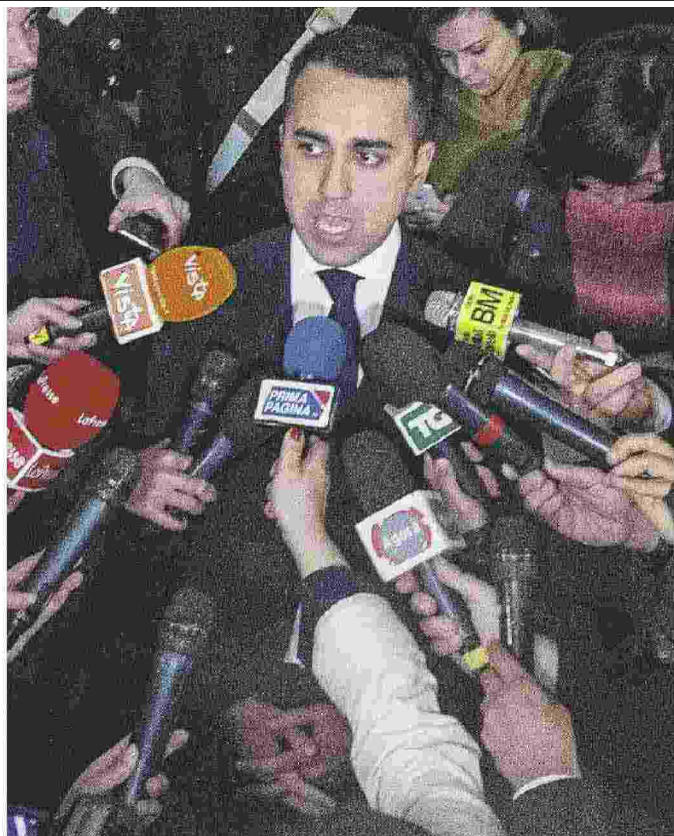
Come ha scritto Repubblica avete esortato a dimettersi quattro vicedirettori dei Servizi segreti. Fretta di lottizzare?

La delega ai Servizi l'abbiamo affidata a Conte, che è una garanzia di equilibrio per tutto il governo.

Grillo non sarà al comizio finale del 24 maggio a Roma. È sempre più distante.

Non conosco ancora la scaletta ma con Beppe mi sono sentito anche oggi. E assieme lavoriamo per il M5S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Capo politico Il vicepremier del M5S Luigi Di Maio *LaPresse*

